



A.D.I.M.I. ASSOCIAZIONE DIABETICI DEL MIRANESE
Sede: C/O Ospedale Civile Mirano :via. Luigi Mariutto 13—30035 Mirano (VE)
ONLUS:" VE0208" Recapito tel. 041/5896180 C/C Postale A.D.I.M.I.: n°17754300
C.F. : 90042480278 Sito : www.adimi.org e-mail : info@adimi.org

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

MAGGIO 2021

RELAZIONE SOCIALE ANNO 2020 del Presidente A.D.I.M.I. Loris Zuin

(Assemblea ordinaria del 30.5.2021)

Come ho avuto modo di spiegarvi poco prima di Natale, il coronavirus ha reso il 2020 un anno da dimenticare, in quanto tutte le attività storicamente svolte dall'ADIMI hanno subito un drastico rallentamento o, addirittura, la totale sospensione.

L'assemblea annuale dei soci, che per statuto si sarebbe dovuta svolgere entro il mese di Aprile, quest'anno sarà obbligatoriamente spostata al 30 Maggio, sperando vivamente di rimanere "in zona gialla".

L'Organo di Amministrazione dell'ADIMI è obbligato ad organizzare l'Assemblea, rispettando le ormai note regole anti-covid al fine di evitare gli assembramenti, pericolosi per tutti i soggetti diabetici, soprattutto se anziani.

Useremo pertanto la stessa modalità operativa adottata lo scorso anno in ottobre, resa però più semplice dalla circostanza che quest'anno non vi saranno elezioni.

I soci iscritti all'ADIMI sono poco più di 400 e sono stati tutti invitati a partecipare all'assemblea tramite la presente lettera inviata al loro indirizzo di residenza.

Lo statuto ADIMI stabilisce nell'art. 7 che *"i soci iscritti hanno il diritto di votare in assemblea, purché in regola con il pagamento della quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito"*.

Tale importo è di € 15 da versare mediante bonifico (IBAN ADIMI **IT06B087493633000000000173** Centromarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia - Filiale di Spinea) o con specifico bollettino postale (c.c.p. n° 17754300); per maggior chiarezza si può utilizzare il seguente link <https://www.adimi.org/a-di-mi/iscrizioni/>.

In ogni caso occorre indicare, oltre i dati essenziali presenti nel modello prestampato, anche la **causale: quota sociale tessera ADIMI 2021 e il Codice fiscale**. Sarebbe infine opportuno inviare una e-mail a info@adimi.org con allegata copia della ricevuta del pagamento effettuato, perché la Posta comunica in ritardo i dati contabili.

Chi non ha ancora versato la quota troverà nella presente busta il bollettino postale, gli altri la tessera.

La sede della convocazione assembleare (Sala Parrocchiale di Robegano, meglio dettagliata nel foglio di convocazione) permette la partecipazione **in presenza** di circa 70-80 persone (tenuto conto del necessario distanziamento); per questa ragione, chi vuole partecipare deve prenotarsi per tempo, **inviando un SMS** entro il giorno 24 Maggio (con il proprio nome e cognome) al **numero della segreteria ADIMI 350 161 8809**. Se il numero di prenotazioni dovesse superare tale quota, provvederemo ad integrare lo spazio a nostra disposizione.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea, conferendo una delega scritta ad altro associato in regola col pagamento della tessera. Ogni aderente non può avere più di tre deleghe (art. 11 statuto).

L'Organo di Amministrazione ha deliberato di voler sperimentare per la prima volta quanto codificato nell'art. 13-14 (Convocazione Assemblea Ordinaria) del Regolamento dello Statuto ADIMI che recita: *"E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota"*.

Pertanto, **chi volesse partecipare all'assemblea da casa in modalità on line potrà utilizzare**, domenica 30 maggio dalle ore 9 fino alla conclusione dei lavori, **la piattaforma Zoom**, collegandosi direttamente al seguente link <https://zoom.us/j/97417772714?pwd=a01NaIQrMzNMNDZYHRHRaREVOQT09>

Per motivi organizzativi gli interessati devono dichiarare la propria disponibilità, comunicando la loro adesione all'indirizzo e-mail dell'ADIMI : info@adimi.org . Il socio Maurizio Favaro si incaricherà di registrare l'adesione, inviando direttamente il link (difficile da digitare senza errori).

La piattaforma consente solo 100 partecipanti.

E' doveroso da parte mia invitarvi a **devolvere all'ADIMI il 5% del proprio reddito** in occasione delle denunce fiscali del 730/Unico (tale operazione non ha alcun costo!).

Sul retro del foglio di convocazione trovate il numero di codice fiscale ADIMI : C.F. 90042480278 .

Di seguito un elenco delle principali attività svolte sul territorio nel 2020 e di quelle previste per il 2021

ATTIVITA' ADIMI ANNO 2020

(sul sito www.adimi.it si possono consultare le relazioni integrali presentate all'ASL 3)

A. INTERVENTI EDUCATIVI PRESSO I PUNTI DI RIFERIMENTO TERRITORIALI

Tali interventi educativi hanno seguito le linee delineate nella Convenzione ASL 3-ADIMI presso gli ormai storici punti di riferimento territoriali (P.R.T.) di Caselle di S.M. di Sala, Salzano, Martellago e Mirano (a Spinea il P.R.T. è stato momentaneamente chiuso per inadeguatezza logistica della sede Comunale).

Le attività sono state svolte a tempo pieno solo a gennaio-febbraio; a marzo-aprile e maggio sono state sospese a causa del coronavirus; nei mesi di giugno e luglio sono state riattivate con estrema cautela fino a settembre ed ottobre (con scarsa frequenza) con la ragionevole, ma purtroppo vana, speranza di poter tornare alla normalità. La seconda ondata del coronavirus ha bloccato tutto, fino a dicembre.

Per questo motivo le giornate educative di tipo individuale nell'arco dell'intero 2020 sono state solo 15 (tot. 45 ore) a Caselle, 6 (tot. 18 ore) a Salzano, 10 (tot. 30 ore) a Maerne e 8 (tot. 24 ore) a Mirano.

Giusto per fare un confronto statistico con il 2019 : 30 (tot. 90 ore) a Caselle, 37 (tot. 111 ore) a Salzano, 29 (tot. 87 ore) a Maerne e 32 (tot. 96 ore) a Mirano: mediamente nel 2020 gli interventi educativi sono stati il 30% di quelli del 2019.

Per tale tipologia di attività sono stati complessivamente coinvolti (gratuitamente) circa 75 soggetti fra diabetici e loro familiari per un numero totale annuo di circa 110 incontri individuali (qualcuno ha fruito più volte del servizio educativo). In parecchi casi, soggetti a rischio di diventare diabetici hanno prenotato un incontro per chiedere suggerimenti sullo stile di vita idoneo ad evitare l'insorgenza della malattia diabetica.

Le attività educative sono state svolte, rispettando rigorosamente i protocolli sanitari legati alla pandemia in corso: pulizia e sanificazione delle sale adibite all'educazione, per la salvaguardia degli utenti e del personale volontario ed educativo.

B. INTERVENTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE: PROGETTO "Il diabete nello zainetto"

L'attuazione del Progetto nel 2020, dopo i primi incontri avvenuti nel periodo novembre-dicembre 2019, si è realizzata presso gli istituti I.C. CORNER Scorzè, G. Goldoni di FIESSO e S.M.S. G. Baldan di S. PIETRO di STRA nei mesi di febbraio ed inizio marzo 2020. Causa coronavirus l'attività è stata sospesa fino alla fine dell'anno scolastico.

Spiace essere stati costretti a sospendere l'operatività di un Progetto che ha interessato il personale educativo di parecchie scuole, ove erano presenti giovani soggetti diabetici, purtroppo percentualmente in crescita negli ultimi anni.

Seguendo le linee programmatiche specificate nel programma triennale oggetto della Convenzione, nel settembre 2020 i nostri volontari ed il personale educativo hanno programmato degli interventi formativi nei confronti dei docenti delle scuole interessate al problema del diabete giovanile.

Gli incontri sono avvenuti via Google Meet con le Scuole di S. Pietro di Stra e Dolo nel periodo ottobre -novembre 2020.

Erano stati prenotati diversi incontri con altre scuole richiedenti, ma l'espandersi dei contatti Covid e la difficoltà di lavorare in presenza ha reso vane le speranze di poter proseguire col progetto che ha riscosso pareri positivi nelle Scuole che lo hanno già sperimentato.

Le informazioni ai docenti sono importanti per porre le basi della collaborazione esperti-genitori-soggetto diabetico-personale scolastico, ma l'obiettivo principale è quello di aiutare i giovani diabetici a gestire serenamente i loro problemi **in ambito scolastico assieme ai compagni e ai docenti**. A distanza risulta difficile raggiungere gli stessi risultati concreti.

Abbiamo distribuito nelle Scuole, che hanno sperimentato il progetto lo scorso anno scolastico, il frutto del loro lavoro: la stesura di un piccolo libro illustrato "*Tante piccole storie per un progetto...il diabete nello zainetto*" dove è stata utilizzata la metafora per presentare la sintomatologia diabetica e gli strumenti utili per affrontarla.

Ogni storia, scritta ed illustrata con fantasia, contiene messaggi positivi sull'importanza dell'accettazione della malattia, dell'amicizia e della condivisione dei problemi tra coetanei.

I libri, stampati in proprio dall'ADIMI, verranno distribuiti gratuitamente alle Scuole del territorio del Miranese interessate al Progetto.

C. PROGETTO "Movimento=Salute" e PROGETTO "Diabetici in palestra"

I **corsi di attività motoria nelle palestre convenzionate** con l'ADIMI hanno subito le stesse limitazioni degli interventi educativi. Per cautela aggiuntiva, quando il tempo atmosferico lo ha permesso, l'attività motoria è stata svolta all'aperto. È stata predisposta ad ottobre la sanificazione delle palestre convenzionate con l'ADIMI in ipotesi di poter continuare l'attività motoria al chiuso, ma la seconda ondata della pandemia ha bloccato tutto. In ogni caso la prudenza ha indotto buona parte dei soci aderenti ai citati progetti a non frequentare le palestre per paura di contrarre il virus.

Più regolare **l'attività nella palestra motivazionale di Noale**, ma quando le autorità sanitarie hanno imposto la chiusura di tutte le palestre ci siamo ovviamente adeguati alle regole anticovid, dopo aver comunque predisposto un piano di contenimento sanitario per limitare il contagio.

ATTIVITA' ADIMI ANNO 2021

Per i primi 5 mesi del 2021 dobbiamo registrare l'azzeramento di tutte le attività esterne ADIMI, ad eccezione di quelle associative, che dovevano essere necessariamente intraprese a distanza per evitare i contagi.

Sono stati pianificati i primi incontri on line sulla piattaforma Zoom, già a partire dal novembre 2020, per verbalizzare i Consigli dell'Organo di Amministrazione nella ragionevole speranza di poter partire quanto prima con la realizzazione delle attività educative. Gli incontri a distanza sono proseguiti nei 5 mesi del 2021 fino all'organizzazione dell'assemblea ordinaria, realizzata malgrado la paura di contrarre il Covid e le difficoltà degli spostamenti, ovviamente necessari per operare in maniera efficace ed efficiente.

L'impossibilità di recarsi in sede (difficile da raggiungere in quanto sita presso l'Ospedale Civile) per la semplice stampa dei documenti necessari da spedire ai soci via posta, ha giustificato il ritardo della convocazione dell'assemblea annuale rispetto alla data limite del 30 aprile.

Per fortuna tale data limite è stata rinviata dalle autorità nazionali di ulteriori tre mesi.

L'arrivo della "zona gialla" ed il verificarsi della circostanza che buona parte del Direttivo dell'Associazione risulta essere vaccinato almeno con la prima dose, ha reso possibile almeno una parziale disponibilità ad esporsi al contagio, che per i diabetici costituisce un grave rischio potenziale.

Il 26 aprile con l'inizio della "zona gialla" ha costituito una svolta importante per tutti, sia a livello personale che associativo. Con questo spirito speranzoso l'Organo di Amministrazione ha deliberato che nei limiti delle regole anticovid :

- Ripartiranno quanto prima le attività motorie all'aperto in giorni da concordare con l'operatore di fitness metabolica dott. Aris Betetto, che avrà il compito di contattare i soci per testare la loro

volontà di partecipazione , ovviamente per gruppi contenuti come numero ed in zone vicine alla loro residenza. Per consentirci una previsione approssimativa, potete già dare la vostra disponibilità di massima, utilizzando il **numero della segreteria ADIMI 350 161 8809** (con un SMS ed il vostro NOME e COGNOME).

In base al numero di aderenti le suddette attività motorie potrebbero proseguire per quasi tutto il periodo estivo.

Coi limiti delle regole sul distanziamento esse saranno comunque occasioni per ritrovare la gioia dello stare insieme e soprattutto all'aperto. Chi ha sperimentato tale esperienza tra settembre e ottobre del 2020 l'avrà sicuramente apprezzato.

- Ripartiranno un po' alla volta le aperture dei punti di riferimento di Caselle di S.M di Sala, Martellago, Mirano, Salzano e **Robegano** (sede nuova approvata dall'Organo di Amministrazione, non solo come punto di ascolto, ma anche come palestra di riferimento, soprattutto per i soci di Maerne e Martellago).

L'ampiezza di tali aperture dipenderanno dalla disponibilità della dott.ssa Laura Marinello e dall'autorizzazione delle Amministrazioni Comunali di competenza logistica.

Chi è interessato potrà già prenotarsi, utilizzando il numero della segreteria telefonica **ADIMI 350 161 8809, preferibilmente** inviando un messaggio con nome e cognome.

Successivamente sarete richiamati per la conferma dalla stessa dott.ssa Marinello.

In base alle vostre prenotazioni, anche tale attività potrebbe essere estesa a tutto il periodo estivo o buona parte di esso.

Dal 1.9.2021 tutte le attività ADIMI potrebbero esser riprese a regime, volendo ragionevolmente sperare nella fine della pandemia. **In tal caso alle attività citate si potrebbe aggiungere :**

- L'apertura delle storiche palestre **al chiuso**, cui aggiungere quella di Robegano, già citata.
- L'apertura della palestra motivazionale presso il CAD di Noale.
- Il ripristino dei contatti on-line con le scuole del territorio nell'ambito del **Progetto "Il diabete nello zainetto**, da iniziare nei primissimi mesi dell'anno scolastico durante i quali di norma si programmano i progetti per l'intero anno. Purtroppo, il numero di giovani e bambini con diabete tipo 1 è in crescita ed il suo esordio rappresenta -per un giovane- un vero e proprio percorso irto di ostacoli .

La scuola rappresenta un momento centrale della vita del bambino dal momento che buona parte della giornata viene trascorsa tra i banchi insieme ai compagni e ai docenti. Essa rappresenta il primo importante momento di integrazione e socializzazione ed il luogo dove il bambino costruisce la sua personalità in un ambito non familiare. Il bambino diabetico a scuola deve poter controllare la glicemia, assumere l'insulina, gestire eventuali crisi iper-ipoglicemiche **in una condizione di normalità e serenità**, che si acquisisce solo se attorno al bambino diabetico vi è la conoscenza della sua situazione da parte dei compagni di classe e degli operatori scolastici.

- Il ripristino del **Progetto "Una Giornata in Corte"** dove possono incontrarsi fuori dell'ambito scolastico giovani diabetici (tra di loro) coordinati da volontari che hanno acquisito il ruolo di diabetici guida e genitori (tra di loro) coordinati dalla psicologa dott.ssa Marinello.

Speriamo di poter riprendere il percorso virtuoso ben iniziato nel 2018-19, ma bloccatosi a causa del Covid.

- Incontri di gruppo (dapprima on line e successivamente in presenza), richiesti esplicitamente dai genitori dei giovani diabetici, su temi inerenti i problemi legati alla malattia diabetica fra cui quello della **"Conta dei carboidrati"**; conoscenza necessaria per seguire con criteri scientifici una dieta calibrata sulla quantità di insulina stabilita dal medico per meglio gestire episodi di ipo ed iper glicemia.